



UNIONE ITALIANA LAVORATORI E LAVORATRICI
DELLA COMUNICAZIONE

SEGRETERIA NAZIONALE
00198 ROMA
Largo A. Ponchielli 4 –int. 3
Tel. 06.45686880 – Fax 06.85353322
Codice Fiscale 97267680581

www.uilcom.it
e-mail: uilcom@uilcom.it – uilcomnazionale@legalmail.it

COMUNICATO SKY INCONTRO CON A.D. - UNA VOCE FUORI DAL CORO

Giovedì 4 aprile 2024 si è tenuto l'incontro periodico annuale tra le Organizzazioni Sindacali, alla presenza dei Segretari Generali, Nazionali, Territoriali, della delegazione delle RSU, con l'A.D. di SKY Italia, dott. Andrea Duilio, insieme allo staff di Direzione del Personale.

Oggetto dell'incontro è stata la situazione aziendale e le sue future evoluzioni anche a seguito del "Piano di trasformazione 2021/2024" in atto nel Gruppo SKY ITALIA, con un particolare focus relativamente agli anni 2023/2024.

L'A.D. nella sua esposizione ha dichiarato che i risultati fino a ora raggiunti sono in linea con gli obiettivi prefissati, ma allo stesso tempo ritiene necessario proseguire questo percorso congiuntamente nell'ottica della continuità.

Il 2024 rappresenta per l'Azienda un anno fondamentale per monetizzare gli investimenti sostenuti soprattutto sui contenuti. Primi segnali importanti si registrano anche nel contrasto alla pirateria, elemento che caratterizza da sempre in negativo il nostro Paese ed è un fattore di forti perdite sui ricavi aziendali.

L'A.D. conferma di voler proseguire confermando i tre drivers su cui si basa lo stesso piano riorganizzativo: BEST INNOVATION, BEST CONTENT, BEST COMPANY.

SKY informa che rispetto a questi tre pilastri della sua politica aziendale, continuerà a difendere la qualità dei servizi e dei contenuti offerti alla clientela, nel tentativo di continuare a fidelizzare la stessa evitando di percorrere, come altri concorrenti stanno adottando (TLC, OTT), politiche commerciali di fidelizzazione basate sulla mera riduzione dei prezzi che negli anni hanno destrutturato il mercato con disastrose ricadute sull'occupazione che, come UILCOM, denunciavamo da sempre.

Entrando nel dettaglio delle informazioni fornite dall'A.D. sui tre drivers, per quanto riguarda **Best Innovation**, ha illustrato il buon andamento di NOW TV, confermando inoltre l'accordo sottoscritto di recente con Fastweb per l'introduzione del servizio MOBILE (come ulteriore servizio brandizzato SKY da proporre alla clientela). L' A.D. precisa, a seguito di una domanda posta dalla UILCOM, che il suddetto accordo sarà comunque confermato anche nella ipotesi, verosimile, di consolidamento tra Fastweb e Vodafone.

Passando alla **Best Content**, l'A.D. conferma i passi in avanti prodotti fino ad oggi in una logica di allargamento dei contenuti televisivi. In ambito SPORT vi è l'acquisizione, quasi in esclusiva, di tutti i tornei internazionali di tennis, dei contenuti televisivi sul mondo dei motori (Formula 1, Moto GP); rispetto al mondo del CALCIO, SKY ITALIA riacquisisce, quasi in esclusiva, i diritti sulla Champions League ed Europa League e per ultimo, ma non per importanza, è previsto un forte consolidamento sui diritti del Calcio di Serie A a partire dalla prossima stagione; per SKY CINEMA vengono confermate importanti serie SKY Original, oltre al lancio di ulteriori serie TV; si confermano, inoltre, i buoni andamenti di share sul TG24 e SKY Sport, considerati dalla critica, come prodotti neutrali e qualitativamente efficaci. Anche la TV in chiaro (TV8), registra crescite considerevoli.

Nell'ambito del driver **Best Company**, l'A.D. ha confermato la sua attenzione verso giovani, anziani e sociale grazie al finanziamento di progetti volti all'inclusione digitale dei giovani e degli anziani (sky up the edit e sky up digital hub), ma anche attraverso progetti specifici nelle scuole.

Il confronto è proseguito con la descrizione, da parte dell'A.D., delle linee del Piano riorganizzativo basato sostanzialmente sulla logica di maggior efficienza e contenimento dei costi, al fine di invertire la minor crescita dei ricavi.

Il patto con l'azionista americano Comcast, consolidatosi nel tempo, a partire dall'anno in corso dovrà tradursi inevitabilmente in un ritorno economico-finanziario rispetto agli investimenti sostenuti in questi anni dall'azionista stesso.

Il "Piano di trasformazione 2021/2024", oggetto di accordi con le OO.SS., aveva già realizzato 1332 uscite volontarie negli anni 2022-2023 (993 nel 2022 e 339 nel 2023). A queste si sono dovute aggiungere circa 800 ulteriori eccedenze annunciate dallo stesso A.D. in occasione dell'incontro di marzo 2023, portando quindi il numero totale di eccedenze ad oltre **2.100**.

A detta dell'Azienda, rimarrebbero da gestire ancora ulteriori **433** posizioni, di cui solo 100 attraverso internalizzazioni di attività, reskilling, triangolazioni/mobilità interne. L'Azienda ci ha inoltre anticipato che avvierà un percorso di riorganizzazione sul mondo commerciale nel suo complesso, che sarà oggetto di confronto anche con le Organizzazioni Sindacali.

Nello schema che segue i dettagli delle eccedenze realizzate e gestite fino ad oggi:

Legenda	eccedenze	Incidenza sul totale (%)
Uscite volontarie	976	55
Isopensioni	80	5
Mobilità interne (triangolazioni, internalizzazione attività)	366	21
Uscite a seguito del turn over (comprehensive di Dirigenti)	182	10
"Mitigation" (armonizzazione/riduzione costo lavoro tramite accordo sindacale 2022)	116	6
Giornalisti – uscite volontarie	47	3
TOTALE ECCEDENZE GESTITE FINO A MARZO 2024	1.767	100

All'ampia descrizione aziendale è quindi seguita la replica della Delegazione Sindacale.

Come Uilcom, a cominciare dal Segretario Generale, pur essendo moderatamente soddisfatti dei risultati ottenuti fino ad oggi, abbiamo sollecitato i vertici aziendali di continuare nella politica delle buone relazioni sindacali e del confronto continuo e costruttivo, evitando strappi e percorsi unilaterali. **L'accordo attualmente in vigore che scadrà a fine anno, prevede una moratoria in tal senso che deve essere assolutamente prorogata oltre tale scadenza.** A tal proposito la stessa Azienda ha dichiarato che nel corso del 2024 non potranno essere finanziate ulteriori uscite incentivate in quanto si sono esaurite completamente le risorse economiche a ciò destinate.

Destano preoccupazione oggettiva, non solo a livello sindacale ma soprattutto tra le lavoratrici ed i lavoratori di SKY ITALIA, le ulteriori 333 posizioni da gestire su cui è indispensabile un continuo monitoraggio con l'Azienda a livello nazionale e territoriale al fine di evitare azioni unilaterali o traumatiche.

La UILCOM ha ribadito che perseverare nella politica di tagliare il costo del lavoro e l'occupazione, non porta a quel cambio di passo che invece noi auspichiamo accada a partire già dai prossimi mesi. Lo sforzo fino a qui profuso, sarebbe, infatti, completamente vanificato. Il moderato ottimismo che trapela dall'Azienda, a cominciare dall'A.D., rispetto agli impegni assunti e a quelli futuri è comunque vincolato al rispetto e ai patti sottoscritti con l'investitore americano il quale esige un ritorno positivo degli investimenti effettuati e che

l'Azienda finalmente cammini con le proprie gambe. Per questo come UILCOM abbiamo ribadito che continuare a tagliare i soli costi, non ultimo quello sul lavoro, non sarebbe la ricetta migliore per raggiungere tale obiettivo.

Il Piano di Trasformazione originato da accordi sindacali legati alla contrattazione di anticipo, non può basarsi esclusivamente sulla riduzione degli organici e del costo del lavoro, bensì su politiche di rilancio che diano ossigeno anche sul versante di un nuovo mix occupazionale e retributivo. La UILCOM ha affermato la necessità di una inversione di tendenza rispetto a quanto fatto fino ad oggi, poiché non si può proseguire all'infinito con politiche che determinano solo riduzioni di organico e di retribuzioni interne.

IL SACRIFICIO DELLE LAVORATRICI E LAVORATORI DI SKY ITALIA È STATO FINO AD OGGI DETERMINANTE ED HA CONTRIBUITO A SOSTENERE L'AZIENDA.

Come UILCOM auspichiamo, quindi, che un primo segnale venga proprio da questo percorso riorganizzativo del settore commerciale che per anni è stato invece oggetto di forti contraddizioni e contrazioni. Se la logica descritta dall'A.D. nella difesa del brand SKY è *in primis* la fidelizzazione del cliente, oltre ovviamente l'aumento del numero degli abbonati, proprio il comparto commerciale nel suo complesso, non ultimo il Customer Care, ne deve rappresentare il primo biglietto da visita.

Abbiamo da sempre sostenuto, anche attraverso gli accordi sottoscritti con l'Azienda, la necessità di continuare a sviluppare, ove possibile, percorsi di ulteriore reinternalizzazione di attività, poiché a nostro avviso la consulenza esterna è ancora troppo invasiva nonostante tutti gli interventi apportati fino ad ora. Ciò contribuirebbe ad aumentare il numero delle 100 posizioni già anticipate dall'Azienda contribuendo a ridurre, in tal modo, il numero delle eccedenze di personale previste nel 2024. Continueremo a sostenere l'importanza del reskilling professionale interno anche attraverso triangolazioni e ricollocazioni in posizioni professionali che via via si sono create con l'uscita del personale. La UILCOM ribadisce inoltre l'importanza di curare maggiormente il clima interno e il recupero del benessere lavorativo dei dipendenti che hanno subito una flessione a seguito dei continui cambiamenti organizzativi.

Ultimo argomento trattato dalla Delegazione Sindacale è la questione legata al recupero salariale fortemente eroso dal perseverare del fenomeno inflattivo degli ultimi due anni.

Come UILCOM, pur essendo consapevoli che abbiamo davanti ancora molti momenti di difficoltà oggettivi su cui però abbiamo proposto possibili vie di uscita, continuiamo a rivendicare il necessario recupero dei salari che si deve ricostruire attraverso rinnovi costanti e tempestivi dei contratti di riferimento. Ricordiamo che per SKY siamo in presenza di due contratti: quello delle TLC per i lavoratori e lavoratrici di SINS che è scaduto da oltre un anno ed in fase di rinnovo, e quello di SKY ITALIA che scadrà a fine anno. Infine, riteniamo necessario riavviare, in tempi congrui, un confronto specifico sul tema dell'integrativo aziendale che non può limitarsi al solo premio di risultato.

Roma, 8 aprile 2024

La Segreteria Nazionale